



Matteo Lunelli (presidente della casa spumantistica trentina Ferrari). In basso Josè Rallo (Donnafugata)

Un solo vino trentino, meglio uno spumante (il Trentodoc Extra Brut Riserva Lunelli 2006 della casa spumantistica Ferrari) e tre altoatesini: il Sauvignon «Quarz» 2013 della Cantina di Terzano, il «Beyond the Clouds» 2013 di Elena Walch e il Gewürztraminer Kolbenhof della Tenuta Hostätter. Sono questi i top wine della nostra regione inseriti tra i cento migliori vini d'Italia premiati dalla rivista americana «Wine Spectator» e che il 9 aprile prossimo sfileranno in passerella alla Gran Guardia di Verona

I CENTO MIGLIORI VINI D'ITALIA RISERVA LUNELLI E 3 ALTOATESINI

in occasione della quinta edizione dell'evento «OperaWine», evento che aprirà la cinquantesima edizione di Vinitaly. Tra i nomi più famosi che figurano nell'Olimpo enoico italiano di «Wine Spectator» ricordiamo alcune famiglie storiche: i Biondi Santi con il Brunello Tenuta Il Greppo

2008, gli Antinori con il Badio a Passignano Riserva 2007, i Frescobaldi con il Nipozzano Vecchie Viti Riserva 2012, i Tascas D'Almerita con il Tascante 2012. Tra i personaggi mitici, ambasciatori del made in Italy, nella «hit parade» troviamo poi Allegrini con l'Amarone 2010, Mascarello

con il Barolo Monprivato 2001, Bologna con il Bracco dell'Uccellone 2010, Bruno Giacosa con il suo Barolo Le Rocche del Falletto, versione Riserva 2007. Ed ancora: Casanova di Neri con il Brunello Cerretalto 2008, Donnafugata con il Ben Ryè 2010, Gaja con lo Spers 2011, Gianfranco Fino con

il Primitivo di Manduria Es 2012, Masi con il Mazzano 2007, l'Ornellaia con il Bolgheri Superiore 2002. Tra i debuttanti troviamo anche il cantante pop Sting proprietario della tenuta «Il Palagio» sulla collina del Chianti, azienda agricola biodinamica che punta soprattutto sui vitigni locali:

Sangiovese, Ciliegolo, Colorino. Sting ha promesso che sarà presente a Verona, inseguito dai fotografi di mezzo mondo, con l'annata 2011 del Sister Moon, il rosso che ricorda la canzone in cui annuncia che «sorella luna sarà la mia guida».

Prosit. **Giuseppe Casagrande**



IL MITICO PASSITO DI PANTELLERIA DELL'AZIENDA SICULA DONNAFUGATA

IL BEN RYÈ ENTRA NELL'OLIMPO

È un «Ben Ryè» stellare quello tratteggiato da Monica Lamer, attraverso una degustazione di ben 22 annate della prestigiosa etichetta di Donnafugata. La giornalista americana, responsabile per l'Italia della testata The Wine Advocate fondata e diretta da Robert Parker,

ha realizzato un reportage senza precedenti per un vino dolce italiano. In assaggio tutte le annate disponibili del leggendario «Ben Ryè», rappresentative di un quarto di secolo di impegno produttivo: dalla prima vendemmia (1989) all'ultima, tra breve sul mercato: la 2013. Da vertigine i punteggi

ottenuti da quasi tutte le bottiglie degustate, tra cui spiccano tre annate con 95 centesimi (1992, 2005 e 2006), il 2010 con 96 e il 2008 con 97. Svetta infine con 98 centesimi l'annata 2001 che «rappresenta il vertice della qualità per un vino dolce. Da bere fino al 2045».

G. Cas.

di Elena e Giuseppe Tamanini
via della Decima 26
38060 Mattarello (TN)
tel/fax 0461 944121
cell 338 8363205
333 6829773
e-mail info@ladecima.net

L'agritur a gestione familiare sorge in periferia sud di Trento in zona tranquilla e silenziosa circondato da un ampio giardino, offre ospitalità in appartamenti e stanze. Nell'accogliente sala vengono servite ricche colazioni a base di prodotti locali e di propria produzione. Costituisce un ottimo punto di partenza per visite alla città di Trento e le vallate circostanti

www.ladecima.net